

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

17 luglio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE TRA COMUNE, BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE, CAAT E APGO PER FAVORIRE IL RECUPERO E LA TRASFORMAZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI E ALTRE ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI LOTTA ALLO SPRECO, CONTRASTO ALL'INSICUREZZA ALIMENTARE E INCLUSIONE SOCIALE. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e dell' Assessore Unia.

La Città di Torino è da tempo impegnata in prima linea sulle tematiche alimentari urbane.

Negli anni sono stati intrapresi vari progetti e iniziative volti a favorire l'accesso equo al cibo di qualità: dalla lotta allo spreco alimentare all'organizzazione di eventi internazionali, da azioni di marketing territoriale alla sensibilizzazione della cittadinanza a stili di vita sani e sostenibili e all'attenzione all'alimentazione scolastica e collettiva, la promozione della cultura enogastronomica di eccellenza del territorio, dal sistema dei mercati comunali a quelli dei coltivatori diretti, dagli orti urbani alle politiche di pascolo del verde pubblico.

Torino, prima fra le Città italiane, ha inserito all'art. 2 del proprio Statuto il diritto al cibo, impegnando la Città a “promuovere l'attuazione del diritto a un cibo adeguato, inteso come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, nutriente, sano, accettabile da un punto di vista culturale e religioso, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna”.

Un passo fondamentale nel posizionamento di Torino tra le città più attente alle tematiche del cibo in contesto urbano è stato il progetto di cooperazione internazionale di educazione allo sviluppo (Europeaid -DEAR) “Food Smart Cities for Development” in quanto ha consentito a Torino di partecipare alla redazione e ideazione del Milan Urban Food Policy Pact, il primo patto internazionale sulle politiche alimentari urbane che rappresenta una delle principali eredità di Expo Milano 2015. Il patto, elaborato insieme ad altre 45 città del mondo, ad oggi è stato sottoscritto da oltre 184 città di tutto il mondo che si impegnano a rendere il sistema alimentare più equo e sostenibile, con misure che mirano a garantire l'accesso a un cibo sano e accessibile a tutti, preservare la biodiversità e lottare contro lo spreco.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 06703/017) del 28 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, veniva approvato il Progetto Organico Porta Palazzo, con lo scopo di congiungere le istanze di solidarietà ambientale con quelle di solidarietà sociale e della lotta contro lo spreco alimentare, proprio in ottica di contrastare l'insicurezza alimentare.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2019 03251/113) del 30 luglio 2019, la Città ha approvato il “Progetto Torino Città del Cibo”, volto a comporre un quadro complessivo di azioni tese a valorizzare le attività sviluppate sul territorio per proporre una visione sistemica sul cibo e sulla sicurezza alimentare.

Tale Progetto impegna l'Amministrazione a costruire politiche, progettualità ed iniziative su quattro principali filoni: la promozione della sostenibilità ambientale del sistema del cibo torinese; lo sviluppo economico, produttivo e commerciale, oltre che turistico del territorio; l'educazione e l'informazione per accrescere la sensibilità al tema dell'alimentazione e della salute; la partecipazione dei cittadini alla cultura e coltura del cibo.

Il Progetto prevede l'attivazione di una collaborazione diretta con il gruppo inter-ateneo dell'Atlante del Cibo di Torino Metropolitana, congiuntamente con la Camera di Commercio di Torino.

Durante la fase emergenziale del Covid-19 è stata inoltre attivata una rete per l'approvvigionamento gratuito di beni alimentari e di prima necessità basata sull'individuazione di snodi intermedi di distribuzione diffusi sul territorio comunale, identificati in collaborazione con Arci Torino, l'Arcidiocesi, l'associazione Terza Settimana, il Sermig, l'associazione Rete Case del Quartiere, la cooperativa Educare e l'associazione Eufemia. Tutti gli snodi hanno assicurato rifornimento, stoccaggio, distribuzione di beni alimentari sia a enti del volontariato e del privato sociale di riferimento territoriale, sia direttamente a persone e famiglie in situazioni di difficoltà.

Un passo importante del progetto Torino Città del Cibo è quello volto a favorire, tramite la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Comune di Torino, Banco Alimentare, CAAT (Centro Agro Alimentare di Torino) e APGO (Associazione Piemontese Grossisti Ortofloro frutticoli), la realizzazione di iniziative specifiche orientate a creare una "Rete Alimentare Sociale", attraverso la possibilità di utilizzo, a fini solidali, dei prodotti agroalimentari non commercializzati e/o non commercializzabili, purché in possesso dei requisiti di igienicità ed edibilità.

Il perimetro entro il quale ricondurre le rispettive iniziative ricomprende sia l'attività di raccolta dei prodotti agroalimentari ancora edibili, sia la loro lavorazione/trasformazione anche per un uso industriale, che si connota nell'ottica del sostegno al contrasto degli sprechi alimentari e al recupero di risorse alimentari in un'ottica di economia circolare, nonché al reinserimento socio-lavorativo di persone anche over 50 e/o ex detenuti.

Pertanto, rilevandone la prioritaria valenza sociale, alimentare ed ambientale, si ritiene opportuno procedere con l'approvazione del Protocollo d'Intesa che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, autorizzandone la sottoscrizione a cura della Sindaca o di un suo delegato.

Si precisa che il presente atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla spesa o sul patrimonio dell'ente e pertanto si rinvia a successivi atti amministrativi ogni azione che dovesse comportare eventuali simili effetti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

nell'ambito del progetto Torino Città del Cibo e delle attività ad esso connesse:

- 1) di approvare il Protocollo di intesa tra Comune di Torino, Banco Alimentare, CAAT e APGO, per favorire il recupero e la trasformazione di eccedenze alimentari e altre attività con finalità di lotta allo spreco, contrasto dell'insicurezza alimentare e inclusione sociale (**all. 1**);
- 2) di demandare alla Sindaca o suo delegato la sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca

Chiara Appendino

(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore all'Ambiente, Energia,
Verde, Illuminazione, Tutela Animali,
Rapporti con il Consiglio Comunale e

Protezione Civile

Alberto Unia

Il Direttore

Claudio Lamberti

(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente dell'Area

Gaetano Noè
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Claudio Lamberti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Verbale n. 40 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 20 luglio 2020 al 3 agosto 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 30 luglio 2020.